

## *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

### **YMER - ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

CORSO SPERIMENTALE – Progetti “MERCURIO” e “SIRIO”

**Indirizzi:** PROGRAMMATORI – INFORMATICO GESTIONALE

**Tema di:** ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato illustri le differenze tra reddito d'esercizio e flusso di risorse generato dalla gestione reddituale. Presenti, quindi, lo Stato patrimoniale, il Conto economico e il calcolo del flusso di risorse generato dalla gestione reddituale al 31/12/2011 di Alfa spa, impresa industriale, considerato che:

- durante l'esercizio 2011 ha rinnovato gli impianti finanziando l'investimento con il richiamo dei crediti verso gli azionisti, contraendo un mutuo a medio-lungo termine e stipulando un contratto di leasing
- dal bilancio dell'esercizio 2011 emergono i seguenti dati:
  - Utile d'esercizio 5.340.000 euro
  - minusvalenza ordinaria 26.500 euro.

Successivamente il candidato sviluppi uno dei seguenti punti.

1. Presentare la procedura informatica, descrivendo le caratteristiche dell'applicativo che si intende utilizzare, per elaborare il *database* dei clienti di Alfa spa da cui sia possibile ricavare:
  - i dati identificativi
  - l'ammontare delle vendite
  - la tipologia dei prodotti oggetto di ogni vendita
  - le condizioni contrattuali concordate
  - le modalità di pagamento riconosciute.
2. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio 2011 di Alfa spa relativi a:
  - Immobilizzazioni
  - Patrimonio netto
  - Crediti e debiti
  - Ratei e risconti.
3. Presentare, relativamente al prodotto FGC54S di Alfa spa, il report degli scostamenti dei costi e dei ricavi alla fine del primo trimestre 2012 considerando che:
  - le vendite programmate per raggiungere il 30% del mercato prevedevano 30.000 unità al prezzo unitario di 12,00 euro
  - i dati effettivi hanno evidenziato vendite superiori, prezzo unitario di vendita inferiore e domanda complessiva di mercato aumentata del 12%.

Dati mancanti opportunamente scelti.

---

Durata massima della prova 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## PROPOSTA DI SOLUZIONE

di Roberto Bandinelli e Riccardo Mazzoni

*Il candidato illustri le differenze tra reddito d'esercizio e flusso di risorse generato dalla gestione reddituale.*

Tra i due risultati economici si rileva una sostanziale differenza data dal fatto che il reddito d'esercizio è misurato tenendo conto dei soli effetti economici della gestione e non anche di quelli finanziari, come avviene per la determinazione del secondo risultato. Questa differenza è di rilevante importanza ai fini dell'analisi di bilancio per flussi e per la ricostruzione del Rendiconto finanziario. Non tutti i costi e non tutti i ricavi d'esercizio infatti determinano, rispettivamente, riduzioni e incrementi di Capitale circolante netto (CCN). Per esempio, agli ammortamenti (costo d'esercizio) non corrisponde alcuna riduzione di CCN, così come ai componenti positivi di reddito per incrementi di immobilizzazioni costruite in economia non corrisponde alcun incremento di CCN.

Per la redazione del rendiconto finanziario sono comunemente definiti:

- **costi e ricavi monetari**, i costi e i ricavi che determinano variazioni, rispettivamente, negative e positive, in uno o più elementi del CCN in senso ampio (di seguito indicati con  $C_m$  e  $R_m$ );
- **costi e ricavi non monetari**, i costi e i ricavi che determinano variazioni in elementi del patrimonio aziendale diversi da quelli che compongono il CCN in senso ampio (di seguito indicati con  $C_{nm}$  e  $R_{nm}$ ).

Sono, ad esempio, *ricavi monetari* quelli derivanti da vendite di prodotti o da prestazione di servizi, che di regola comportano il sorgere di crediti a breve termine o incassi immediati di liquidità. Sono, invece, *costi monetari* quelli per acquisti di materiali e servizi, per la retribuzione periodica del personale (inclusi gli oneri sociali), per godimento di beni di terzi, che di regola comportano il sorgere di debiti a breve termine o uscite immediate di liquidità. Inoltre, sono considerati costi monetari le svalutazioni dei crediti commerciali, perché misurano minori entrate monetarie nel breve termine.

Sono esempi di *ricavi non monetari* le patrimonializzazioni di costi e le plusvalenze (a queste ultime non corrisponde una variazione di CCN, che, invece, è pari al prezzo di vendita dell'immobilizzazione ceduta). Sono considerati *costi non monetari*, oltre agli ammortamenti, le svalutazioni di immobilizzazioni, le minusvalenze, la retribuzione differita del personale (che incide sull'importo dei debiti per Tfr, cioè su una passività consolidata), gli accantonamenti a fondi rischi e spese future (che di regola incidono su passività a medio e lungo termine).

Sulla base della distinzione tra componenti di reddito monetari e non monetari è possibile individuare facilmente la relazione tra il reddito d'esercizio (RE) e il flusso di CCN della gestione reddituale ( $\Delta CCN_{GR}$ ), che corrisponde alla somma algebrica dei soli componenti di reddito monetari ( $R_m - C_m$ ).

A tale scopo, si può esprimere il reddito d'esercizio come somma algebrica dei suoi componenti attraverso la seguente uguaglianza:

$$RE = R_m + R_{nm} - C_m - C_{nm}$$

Portando al primo membro di tale uguaglianza i componenti di reddito monetari e trasferendo al secondo membro il reddito d'esercizio si ottiene:

$$R_m - C_m = RE - R_{nm} + C_{nm}$$

Entrambi i membri dell'uguaglianza così modificata esprimono il flusso di CCN generato dalla gestione reddituale, e si differenziano soltanto per il procedimento attraverso il quale è possibile giungere alla sua determinazione, vale a dire:

- il primo membro dell'uguaglianza rappresenta il *procedimento diretto* di determinazione del flusso di CCN, dato dalla somma algebrica tra i ricavi e i costi monetari;
- il secondo membro rappresenta il *procedimento indiretto* di determinazione del flusso di CCN, dato dalla rettifica del reddito d'esercizio attraverso la sottrazione dei ricavi non monetari e l'addizione dei costi non monetari.

Presenti, quindi, lo Stato patrimoniale, il Conto economico e il calcolo del flusso di risorse generato dalla gestione reddituale al 31/12/2011 di Alfa spa, impresa industriale, considerato che:

- durante l'esercizio 2011 ha rinnovato gli impianti finanziando l'investimento con il richiamo dei crediti verso gli azionisti, contraendo un mutuo a medio-lungo termine e stipulando un contratto di leasing
- dal bilancio dell'esercizio 2011 emergono i seguenti dati:
  - Utile d'esercizio 5.340.000 euro
  - minusvalenza ordinaria 26.500 euro.

Per l'elaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico occorre tenere conto dei vincoli posti dalla traccia; in particolare:

- ✓ l'operazione del rinnovo degli impianti avviene con una copertura finanziaria costituita da:
  - richiamo dei crediti verso gli azionisti; ciò comporta la presenza nel bilancio al 31/12/2010 di una posizione di credito per versamenti ancora dovuti dai soci;
  - accensione di un mutuo e relativo aumento dei debiti a medio lungo termine;
  - stipula di un contratto di leasing, a cui corrisponde un incremento dei costi per godimento di beni di terzi e un possibile incremento dei risconti attivi per eventuali canoni anticipati;
- ✓ l'utile d'esercizio, che comporta un logico collegamento sia con il capitale proprio sia con il totale degli investimenti;
- ✓ la minusvalenza ordinaria, che incrementa gli oneri diversi di gestione.

In considerazione di quanto sopra, i due documenti di bilancio richiesti dalla traccia potrebbero essere elaborati con i seguenti dati:

Stato patrimoniale					
Attivo	2011	2010	Passivo	2011	2010
<b>A) Crediti verso soci</b>	-	1.300.000	<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>			<i>I Capitale</i>	30.000.000	30.000.000
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>			<i>IV Riserva Legale</i>	3.777.000	3.600.000
1) costi di impianto e ampl.	170.000	340.000	<i>V Riserva Statutaria</i>	7.554.000	7.200.000
2) costi di ricerca, di sviluppo...	1.280.000	-	<i>VII Altre riserve</i>	660.000	2.330.000
3) diritti di brevetti industriali...	985.000	1.477.000	<i>VIII Utili (Perdite) a nuovo</i>	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.435.000</b>	<b>1.817.000</b>	<i>IX Utile (Perdita) d'esercizio</i>	5.340.000	3.530.000
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>			<b>Totale</b>	<b>47.331.000</b>	<b>46.660.000</b>
1) terreni e fabbricati	8.824.000	9.454.000	<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) impianti e macchinario	32.772.000	25.435.000	3) altri	1.101.000	825.000
3) attrezzature ind.li e comm.li	3.757.000	5.009.000	<b>Totale</b>	<b>1.101.000</b>	<b>825.000</b>
4) altri beni	1.520.000	2.310.000	<b>C) Trattamento di fine rapporto</b>	<b>8.734.600</b>	<b>7.304.600</b>
<b>Totale</b>	<b>46.873.000</b>	<b>42.208.000</b>	<b>D) Debiti</b>		
<i>III Immobilizzazioni finanziarie</i>			4) debiti verso banche	12.167.000	10.428.000
3) Altri titoli	3.800.000	1.800.000	<i>(di cui scad. oltre l'esercizio succ.)</i>	10.310.000	9.040.000
<b>Totale</b>	<b>3.800.000</b>	<b>1.800.000</b>	7) debiti v/fornitori	18.839.700	15.862.000
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>53.108.000</b>	<b>45.825.000</b>	<i>(di cui scad. oltre l'esercizio succ.)</i>	2.010.700	1.730.000
<b>C) Attivo circolante</b>			12) debiti tributari	2.429.200	4.814.200
<i>I Rimanenze</i>			13) debiti v/Istituti previdenziali	967.300	2.868.500
1) materie prime...	10.824.000	11.790.000	14) altri debiti	1.320.400	1.976.000
4) prodotti finiti e merci	14.868.000	16.726.000	<b>Totale</b>	<b>35.723.600</b>	<b>35.948.700</b>
<b>Totale</b>	<b>25.692.000</b>	<b>28.516.000</b>	<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>183.550</b>	<b>121.000</b>
<i>II Crediti</i>					
1) crediti v/clienti	11.389.000	11.896.000			
<i>(di cui scad. oltre l'esercizio succ.)</i>	1.770.000	1.580.000			
5) verso altri	828.000	922.000			
<b>Totale</b>	<b>12.217.000</b>	<b>12.818.000</b>			
<i>III Attività finanziarie...</i>					
	-	1.200.000			

<i>IV Disponibilità liquide</i>					
1) Depositi bancari		1.394.450	678.200		
3) Depositi in cassa		213.000	310.100		
	<i>Totale</i>	<i>1.607.450</i>	<i>988.300</i>		
	<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>39.516.450</b>	<b>43.522.300</b>		
<b>D) Ratei e risconti (Disaggi)</b>		<b>449.300</b>	<b>212.000</b>		
	<b>Totale Attivo</b>	<b>93.073.750</b>	<b>90.859.300</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>93.073.750</b> <b>90.859.300</b>

Conto economico				
<b>A) Valore della produzione</b>				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		118.132.000		110.982.000
2) incremento delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati		- 1.858.000		- 962.000
5) altri ricavi e proventi		480.000		345.000
	<b>Totale A</b>		<b>116.754.000</b>	<b>110.365.000</b>
<b>B) Costi della produzione</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		60.710.000		64.710.000
7) per servizi		8.424.000		8.824.000
8) per godimento beni di terzi		3.398.000		2.498.000
9) per il personale:				
a) salari e stipendi		14.496.000		13.896.000
b) oneri sociali		5.799.000		5.128.000
c) trattamento di fine rapporto		1.473.000		1.215.000
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:		982.000		662.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		8.755.000		6.994.000
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'Attivo circolante		327.000		286.000
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		966.000		- 826.000
12) accantonamento per rischi		154.000		233.000
14) oneri diversi di gestione (compreso minusvalenza di 26.500 euro)		139.000		88.000
	<b>Totale B</b>		<b>105.623.000</b>	<b>103.708.000</b>
<b>Differenza tra Valore e Costi della produzione (A – B)</b>			<b>11.131.000</b>	<b>6.657.000</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
16) proventi finanziari		57.000		95.000
17) interessi e altri oneri finanziari		- 1.550.000		- 1.120.000
	<b>Totale C</b>		<b>- 1.493.000</b>	<b>- 1.025.000</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
		-	-	-
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
20) proventi		53.000		-
21) oneri		- 73.000		264.000
	<b>Totale E</b>		<b>- 20.000</b>	<b>264.000</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</b>			<b>9.618.000</b>	<b>5.896.000</b>
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		4.278.000	2.366.000
23	<b>Utile d'esercizio</b>		<b>5.340.000</b>	<b>3.530.000</b>

*Presentare la procedura informatica, descrivendo le caratteristiche dell'applicativo che si intende utilizzare, per elaborare il database dei clienti di Alfa spa da cui sia possibile ricavare:*

- i dati identificativi
- l'ammontare delle vendite
- la tipologia dei prodotti oggetto di ogni vendita
- le condizioni contrattuali concordate
- le modalità di pagamento riconosciute.

Per procedere allo sviluppo di quanto richiesto dalla traccia occorre impostare un database in cui le informazioni vengano organizzate in tabelle contenenti tutti i campi necessari a evidenziare le informazioni (dati e valori) che si ritengono necessarie. La progettazione del database può essere realizzata, per esempio, con Access o con un più semplice foglio elettronico tipo Excel.

La struttura del DB parte da una tabella Clienti, che permetta la ricerca e la selezione del cliente di cui, di volta in volta, si vogliono ottenere le informazioni; in questa tabella sono sufficienti pochi campi, come:

- ✓ *IDCliente* di tipo numerico o alfanumerico;
- ✓ *Nome* di tipo testo;
- ✓ *Cognome* di tipo testo;
- ✓ *Ragione o denominazione sociale (per le società)* di tipo testo.

Nella tabella occorre specificare la chiave primaria, per esempio l'*IDCliente*.

Successivamente si progettano e si impostano ulteriori tabelle, ciascuna per specificare un particolare aspetto della ricerca; le tabelle potrebbero essere le seguenti:

- ✓ *Anagrafica*, in cui sono inseriti i campi per l'evidenziazione dei dati anagrafici del cliente:
  - nome, cognome, denominazione o ragione sociale (campi tutti di tipo testo);
  - codice fiscale (campo di tipo testo con 16 caratteri), partita Iva (campo di tipo testo o numerico con 11 caratteri); volendo si potrebbe creare una procedura di controllo della P.IVA o del C.F., in tal caso occorrerebbe scaricare dalla rete il database dei comuni italiani e aggiungere nella tabella i campi necessari a tale controllo (data di nascita, sesso, comune di nascita ecc);
  - indirizzo, località, CAP, provincia, regione, paese (tutti di tipo testo);
  - indirizzo email;
- ✓ *Ammontare vendite*, nella tabella possono essere predisposti campi (di tipo testo e di tipo numerico) che permettano l'evidenziazione del dettaglio delle singole fatture di vendita allo specifico cliente, oltre a valori di sintesi (totali e subtotali);
- ✓ *Prodotti/cliente*, nella quale possono essere disposti i campi in cui evidenziare ciascuna tipologia di prodotti commercializzati dalla Alfa spa verso i quali lo specifico cliente inoltra ordini d'acquisto; naturalmente occorre che in parallelo il database sia stato predisposto con una o più tabelle *Prodotti*, contenenti i record dei singoli prodotti commercializzati, eventualmente raggruppati per tipologie;
- ✓ *Condizioni contrattuali*, in questa tabella possono comparire i campi (tutti di tipo testo) relativi a:
  - imballaggi;
  - consegna e trasporto
  - applicazione di sconti e/o condizioni simili;
  - modalità di consegna ("franco magazzino ..." o analoghe) e di trasporto ("Porto ...");
- ✓ *Modalità di pagamento*, in cui si inseriscono i campi (anche questi di tipo testo):
  - banca d'appoggio, o Poste
  - modalità di pagamento (bonifico, RiBa, ecc.)
  - tempi di pagamento.

Realizzate le tabelle è necessario individuare e determinare le relazioni che le collegano. Alcune di queste relazioni devono essere di tipo "uno-a-molti": per esempio, per qualsiasi cliente rappresentato nella tabella Clienti possono essere rappresentati numerosi prodotti nella tabella Prodotti, dunque è opportuno che fra la tabella Clienti e la tabella Prodotti esista una relazione uno-a-molti.

Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio 2011 di Alfa spa relativi a:

- Immobilizzazioni
- Patrimonio netto
- Crediti e debiti
- Ratei e risconti.

**Movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni immateriali**

Variazioni	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Totali
Costo storico	850.000		2.462.000	3.312.000
Fondo ammortamento al 31/12/10	- 510.000		- 985.000	- 1.495.000
<b>Valore contabile al 31/12/10</b>	<b>340.000</b>	<b>-</b>	<b>1.477.000</b>	<b>1.817.000</b>
Acquisizioni		1.600.000		1.600.000
Costo storico beni ceduti				
Fondo ammortamento beni ceduti				
Ammortamento d'esercizio	- 170.000	- 320.000	- 492.000	- 982.000
<b>Variazioni dell'esercizio</b>	<b>- 170.000</b>	<b>1.280.000</b>	<b>- 492.000</b>	<b>618.000</b>
<b>Valore contabile al 31/12/11</b>	<b>170.000</b>	<b>1.280.000</b>	<b>985.000</b>	<b>2.435.000</b>

**Movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni materiali**

Variazioni	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totali
Costo storico	15.756.000	46.245.000	8.348.000	3.850.000	74.199.000
Fondo ammortamento al 31/12/10	- 6.302.000	- 20.810.000	- 3.339.000	- 1.540.000	- 31.991.000
<b>Valore contabile al 31/12/10</b>	<b>9.454.000</b>	<b>25.435.000</b>	<b>5.009.000</b>	<b>2.310.000</b>	<b>42.208.000</b>
Acquisizioni		13.900.000			13.900.000
Costo storico beni ceduti		- 8.622.000		- 400.000	- 9.022.000
Fondo ammortamento beni ceduti		8.242.000		300.000	8.542.000
Ammortamento d'esercizio	- 630.000	- 6.183.000	- 1.252.000	- 690.000	- 8.755.000
<b>Variazioni dell'esercizio</b>	<b>- 630.000</b>	<b>7.337.000</b>	<b>- 1.252.000</b>	<b>- 790.000</b>	<b>4.665.000</b>
<b>Valore contabile al 31/12/11</b>	<b>8.824.000</b>	<b>32.772.000</b>	<b>3.757.000</b>	<b>1.520.000</b>	<b>46.873.000</b>

**Movimenti intervenuti nel Patrimonio netto**

Descrizione	Importi al 31/12/10	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Importi al 31/12/11
Capitale	30.000.000			30.000.000
Riserva legale	3.600.000	177.000		3.777.000
Riserve statutarie	7.200.000	354.000		7.554.000
Altre riserve	2.330.000	- 1.670.000		660.000
Utili/perdite portati a nuovo				
Utile/perdita d'esercizio	3.530.000	5.340.000	3.530.000	5.340.000
<b>Patrimonio netto</b>	<b>46.660.000</b>	<b>4.201.000</b>	<b>3.530.000</b>	<b>47.331.000</b>

**Variazioni intervenute nei Crediti**

Descrizione	Scadenti oltre l'esercizio successivo		Scadenti entro l'esercizio successivo		Totali
	V/clienti CII 1	V/ altri CII 5	V/clienti CII 1	V/altri CII 5	
<b>Importi al 31/12/10</b>	<b>1.580.000</b>		<b>10.316.000</b>	<b>922.000</b>	<b>12.818.000</b>
Accensioni / Aumenti	880.000		9.619.000	828.000	11.327.000
Rimborsi / Diminuzioni	- 690.000		- 10.316.000	- 922.000	- 11.928.000
<b>Importi al 31/12/11</b>	<b>1.770.000</b>		<b>9.619.000</b>	<b>828.000</b>	<b>12.217.000</b>

**Variazioni intervenute nei Fondi per rischi e oneri, nel Trattamento di fine rapporto e nei Debiti**

Descrizione	Importi al 31/12/10	Accensioni	Pagamenti	Importi al 31/12/11
<b>Debiti verso banche - D4</b>				
scadenti entro l'esercizio successivo	1.388.000	1.857.000	- 1.388.000	<b>1.857.000</b>
scadenti oltre l'esercizio successivo	9.040.000	10.250.000	- 8.980.000	<b>10.310.000</b>
<b>Totali</b>	<b>10.428.000</b>	<b>12.107.000</b>	<b>- 10.368.000</b>	<b>12.167.000</b>
<b>Debiti verso fornitori - D7</b>				
scadenti entro l'esercizio successivo	14.132.000	16.829.000	- 14.132.000	<b>16.829.000</b>
scadenti oltre l'esercizio successivo	1.730.000	962.000	- 681.300	<b>2.010.700</b>
<b>Totali</b>	<b>15.862.000</b>	<b>17.791.000</b>	<b>- 14.813.300</b>	<b>18.839.700</b>
<b>Debiti tributari - D12</b>	<b>4.814.200</b>	2.429.200	- 4.814.200	<b>2.429.200</b>
<b>Debiti v/Istituti previdenziali - D13</b>	<b>2.868.500</b>	967.300	- 2.868.500	<b>967.300</b>
<b>Debiti verso altri - D14</b>	<b>1.976.000</b>	1.320.400	- 1.976.000	<b>1.320.400</b>

**Variazioni intervenute nei Ratei e Risconti**

Descrizione	Importi al 31/12/10	Importi al 31/12/11	Variazione
<b>Ratei attivi</b>			
- Interessi da clienti	9.600	8.400	- 1.200
<b>Risconti attivi</b>			
- Canoni leasing	98.800	329.500	230.700
- Costi per servizi	103.600	43.180	7.800
Disaggi su prestiti			
- Disaggio su mutui	0	68.220	
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>212.000</b>	<b>449.300</b>	<b>237.300</b>
<b>Ratei passivi</b>			
- Interessi su finanziamenti	101.500	164.650	63.150
- Interessi a fornitori	4.700	6.800	2.100
<b>Risconti passivi</b>			
- Contributi EE.LL.	14.800	12.100	- 2.700
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>121.000</b>	<b>183.550</b>	<b>62.550</b>

*Presentare, relativamente al prodotto FGC54S di Alfa spa, il report degli scostamenti dei costi e dei ricavi alla fine del primo trimestre 2012 considerando che:*

- *le vendite programmate per raggiungere il 30% del mercato, prevedevano 30.000 unità al prezzo unitario di 12,00 euro*
- *i dati effettivi hanno evidenziato vendite superiori, prezzo unitario di vendita inferiore e domanda complessiva di mercato aumentata del 12%.*

## Scostamento di ricavi

Scostamento complessivo dei ricavi							
Prodotto	Dati effettivi			Dati standard			Scostamento
	Quantità	Prezzo	Ricavo	Quantità	Prezzo	Ricavo	
FGC54S	33.800	11,60	392.080,00	30.000	12,00	360.000,00	<b>32.080,00</b>

Scostamento elementare di volume				
Volume		Prezzo		Ricavi
Effettivo	33.800	Standard	12,00	405.600,00
Standard	30.000	Standard	12,00	360.000,00
<b>Scostamento positivo di volume</b>				<b>45.600,00</b>

Scostamento elementare di prezzo				
Volume		Prezzo		Ricavi
Effettivo	33.800	Effettivo	11,60	392.080,00
Effettivo	33.800	Standard	12,00	405.600,00
<b>Scostamento negativo di volume</b>				<b>- 13.520,00</b>

La variazione positiva dello scostamento di volume indica che le vendite effettive sono state maggiori di quelle programmate. L'aumento del volume delle vendite è stato sufficiente a compensare lo scostamento negativo di prezzo; quest'ultimo potrebbe essere dovuto alla necessità dell'azienda di diminuire i prezzi di vendita per mantenersi competitiva nei mercati di sbocco sui quali è presente.

## Scostamento di Costo primo

Scostamento complessivo del Costo primo									
Elementi di costo	Dati effettivi				Dati standard				Scostamento complessivo
	Volume di produzione	Coefficiente di impiego	Prezzo	Costo	Volume di produzione	Coefficiente di impiego	Prezzo	Costo	
Materia BB	34.000	1,70	2,80	161.840,00	31.200	1,75	3,00	163.800,00	- 1.960,00
Materia ZZ	34.000	5,20	4,75	839.800,00	31.200	5,00	5,00	780.000,00	<b>59.800,00</b>
<b>Scostamento totale di materie</b>									<b>57.840,00</b>
Manodopera	34.000	0,30	35,00	357.000,00	31.200	0,40	35,00	436.800,00	- 79.800,00
<b>Scostamento di manodopera</b>									<b>- 79.800,00</b>
<b>Scostamento positivo di costo primo</b>									<b>- 21.960,00</b>

Scostamento elementare di volume								
Voci di costo	Volumi di produzione		Coefficienti di impiego		Prezzi		Costi	Scostamenti complessivi
Materia BB	Effettiva	34.000	Standard	1,75	Standard	3,00	178.500,00	14.700,00
	Standard	31.200	Standard	1,75	Standard	3,00	163.800,00	
Materia ZZ	Effettiva	34.000	Standard	5,00	Standard	5,00	850.000,00	70.000,00
	Standard	31.200	Standard	5,00	Standard	5,00	780.000,00	
<b>Scostamento materie prime</b>								<b>84.700,00</b>
Manodopera	Effettiva	34.000	Standard	0,40	Standard	35,00	476.000,00	39.200,00
	Standard	31.200	Standard	0,40	Standard	35,00	436.800,00	
<b>Scostamento di manodopera</b>								<b>39.200,00</b>
<b>Scostamento negativo di volume</b>								<b>123.900,00</b>

Scostamento di efficienza								
Voci di costo	Volumi di produzione		Coefficienti di impiego		Prezzi		Costi	Scostamenti complessivi
Materia BB	Effettiva	34.000	Effettivo	1,70	Standard	3,00	173.400,00	- 5.100,00
	Effettiva	34.000	Standard	1,75	Standard	3,00	178.500,00	
Materia ZZ	Effettiva	34.000	Effettivo	5,20	Standard	5,00	884.000,00	34.000,00
	Effettiva	34.000	Standard	5,00	Standard	5,00	850.000,00	
<b>Scostamento materie prime</b>								<b>28.900,00</b>
Manodopera	Effettiva	34.000	Effettivo	0,30	Standard	35,00	357.000,00	- 119.000,00
	Effettiva	34.000	Standard	0,40	Standard	35,00	476.000,00	
<b>Scostamento di manodopera</b>								<b>- 119.000,00</b>
<b>Scostamento positivo di efficienza</b>								<b>- 90.100,00</b>

Scostamento di prezzo								
Voci di costo	Volumi di produzione		Coefficienti di impiego		Prezzi		Costi	Scostamenti complessivi
Materia BB	Effettiva	34.000	Effettivo	1,70	Effettivo	2,80	161.840,00	- 11.560,00
	Effettiva	34.000	Effettivo	1,70	Standard	3,00	173.400,00	
Materia ZZ	Effettiva	34.000	Effettivo	5,20	Effettivo	4,75	839.800,00	- 44.200,00
	Effettiva	34.000	Effettivo	5,20	Standard	5,00	884.000,00	
<b>Scostamento materie prime</b>								<b>- 55.760,00</b>
Manodopera	Effettiva	34.000	Effettivo	35,00	Effettivo	35,00	41.650.000,00	-
	Effettiva	34.000	Effettivo	35,00	Standard	35,00	41.650.000,00	
<b>Scostamento di manodopera</b>								<b>-</b>
<b>Scostamento positivo di prezzo</b>								<b>- 55.760,00</b>

L'analisi dei dati standard ed effettivi mostra uno scostamento complessivo del costo primo favorevole; ciò è imputabile in particolare a minori costi della manodopera che compensano un maggior costo delle materie prime. Se si depura il risultato complessivo dello scostamento negativo dovuto al volume (poiché è naturale che un maggior volume di produzione comporti maggiori costi), esso appare certamente più favorevole.